



COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA NAZIONALE

N. 57

del 09 MAR. 2026

Oggetto: Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW) –
approvazione, ai fini sportivi, del Regolamento Tecnico Nazionale SUP, ai sensi
dell'art. 7, comma 5, lett. I), dello Statuto del CONI.

Esecuzione:

A3

Conoscenza:

Consegnata il: _____

LA GIUNTA NAZIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto del CONI;



- VISTO** lo Statuto e il Regolamento Organico della Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW);
- VISTA** la nota prot. n. 43-FC/ib del 23 febbraio 2026 con la quale la Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Regolamento Tecnico Nazionale SUP, deliberato dal Presidente federale con la delibera d'urgenza n. 317 del 23 febbraio 2026;
- VISTA** l'allegata relazione che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- RILEVATO** che il testo della suddetta normativa risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche ed integrazioni, allo Statuto del CONI, allo Statuto federale e al Regolamento Organico, e alla vigente legislazione in materia sportiva;

tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

l'approvazione, ai fini sportivi, ai sensi dell'art. 7, comma 5 lett. I), dello Statuto del CONI, del testo del Regolamento Tecnico Nazionale SUP della Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW), deliberato dal Presidente federale con la delibera d'urgenza n. 317 del 23 febbraio 2026.

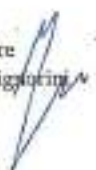
Il testo della normativa in esame viene allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale. Il provvedimento adottato dal Presidente federale dovrà essere sottoposto a ratifica nella prima riunione utile da parte del Consiglio federale e ne dovrà essere data immediata comunicazione al CONI.

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Mornati

IL PRESIDENTE
F.to Luciano Buonfiglio

VISTO: se ne propone l'adozione attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente normativa.

Il Direttore
Avv. Michele Siggurini



Alle... 1
Delibera... 57
Riunione... 09 MAR. 2026

Roma, 4 marzo 2026

Relazione per la Giunta Nazionale

Oggetto: Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard (FISSW) – approvazione ai fini sportivi del Regolamento Tecnico Nazionale SUP ai sensi dell'art. 7 comma 5 lett. l) dello Statuto CONI.

La Federazione Italiana Surfing Sci Nautico Wakeboard, con nota prot. n. 43-FC/ib del 23 febbraio 2026, ha trasmesso, per la prescritta approvazione ai fini sportivi, il testo del Regolamento Tecnico Nazionale SUP, deliberato dal Presidente federale con la delibera d'urgenza n. 317 del 23 febbraio 2026.

Le modifiche apportate al testo hanno riguardato un aggiornamento della parte tecnico-sportiva principalmente collegata ai seguenti punti: nuova denominazione di alcune categorie di atleti; indicazione maggiormente descrittiva dei riferimenti alle fasce d'età per le categorie di appartenenza; precisazioni e integrazioni nella disciplina relativa allo svolgimento delle gare nelle diverse specialità federali.

Il provvedimento adottato dal Presidente federale dovrà essere sottoposto a ratifica nella prima riunione utile da parte del Consiglio federale e ne dovrà essere data immediata comunicazione al CONI.

Ciò opportunamente premesso, la normativa in oggetto risulta conforme al Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 242 e successive modifiche e integrazioni, allo Statuto del CONI, allo Statuto federale e al Regolamento Organico, e alla vigente legislazione in materia sportiva. La presente relazione è stata predisposta sulla base degli elementi noti forniti dalla Federazione.

IL SEGRETARIO
F.to Carlo Mornati

Il Direttore
Avv. Michele Signorini





Copia Conforme all'originale
Segreteria Organizzativa
Alessandro Chianzini
Alessandro Chianzini

Allegato n. ²
Deliberazione n. ⁵²
Firma del 09 MAR. 2026



REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE SUP

INDICE

Introduzione	5
CAP. 1 - Categorie di eventi	5
CAP. 2 - Tipologia delle gare	6
CAP. 3 - Categorie maschili e femminili.....	6
3.01 - Cambio di categoria	7
3.02 - Categoria Parasup	7
3.03 - Categoria "Atleti"	8
3.04 - Numero minimo di atleti per categoria	8
CAP. 4 - Tipologia delle Tavole.....	8
4.01 - Sup Race.....	9
4.02 - Paddleboard Race	9
CAP. 5 - Certificati e controlli delle attrezzature. Predisposizione del campo di gara.....	9
5.01 - Stazza.....	9
5.02 - Pagaie	9
5.03 - Organizzazione logistica dell'evento.....	9
CAP. 6 - Regole amministrative	9
6.01 - Richiesta organizzazione di una gara o di una manifestazione.....	9
6.02 - Autorizzazioni all'organizzazione delle gare	10
6.03 - Bandi di gara.....	10
6.04 - Quote e modalità di iscrizioni alle gare.....	10
6.05 - Check-In.....	11
6.06 - Partecipanti alle gare	11
6.07 - Numero dei partecipanti.....	11
6.08 - Pettorina e numero di gara.....	11
6.09 - Premiazioni.....	12
6.10 - Lo speaker (c.d. "Beach Announcer" - cfr. 2 - B comma VIII - Regolamento ISA 2024).....	12
6.11- Fogli Giuria, verbali di gara e risultati	12
6.12 - Sistema di cronometraggio	12
CAP. 7 - Sicurezza.....	13
CAP. 8 - Tipologia delle gare SUP Race e Paddleboard Race	14

8.01 - Technical Race.....	14
8.02 - Beach Race	14
8.03 - Sprint Race	15
8.04 - Distance Race	15
8.05 - Maratona Race	15
8.06 - Staffetta	15
CAP. 9 - Partenze	16
9.01 - Le Partenze	16
9.02 - Partenze dalla spiaggia	16
9.03 - Partenze dall'acqua	17
9.04 - Falsa partenza (spiaggia/acqua).....	17
9.05 - Seeding.....	17
CAP. 10 - Regole di gara	17
10.01 - Sostituzione attrezzature	17
10.02 - Scia (drafting)	17
10.03 - Posizionamento e tipologia delle boe.....	17
10.04 - Regole di ingaggio e precedenza in boa.....	18
10.05 - Traguardo.....	19
10.06 - Tempo limite	19
10.07 - Segnali di avviso per comunicazioni agli atleti.....	19
10.08 - Codice di comportamento sportivo	21
10.09 - Antidoping.....	21
CAP. 11 - Proteste	21
CAP. 12 - Sanzioni	22
12.01 - Penalità.....	22
12.02 - Possibili casi di irregolarità.....	22
12.03 - Sanzioni	23
CAP. 13 - Campionato Italiano di Categoria SUP Race – Paddleboard Race	23
CAP. 14 - Campionato Italiano Assoluto SUP Race e Paddleboard Race	23
CAP. 15 - Winter Cup.....	23
CAP. 16 - Campionato Reg. ed Interregionale di Categoria SUP Race – Paddleboard Race	24
CAP. 17 - Classifiche	24

17.01 Sistema di punteggio	24
17.02 - Scarti	26
17.03 - Parità	26
CAP. 18 - Giurie	27
CAP. 19 - Attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o Promozionale	27
19.01 - Circuito Promozionale Monotipo	27
19.02 - Categorie per età maschile e femminile Circuito Promozionale	28
19.03 - Tipologia tavole	28
19.04 - Pagala	28
19.05 - Dotazioni di sicurezza	28
19.06 - Format, percorsi e distanza	28
19.07 - Comunicazioni	28
19.08 - Sicurezza	28
CAP. 20 - Tutela ambientale	29
CAP. 21 - Norme di rinvio	29



REGOLAMENTO TECNICO NAZIONALE
SUP

Introduzione

La Federazione Italiana Surfing, Sci Nautico e Wakeboard (F.I.S.S.W.), organismo sportivo nazionale riconosciuto dal CONI e, per l'attività paralimpica dal CIP, sviluppa, organizza, regola e promuove le attività della disciplina sportiva dello Stand Up Paddle (SUP) e delle relative specialità.

La F.I.S.S.W. è riconosciuta dall'I.S.A. (International Surfing Association) e l'E.S.F. (European Surfing Federation) per la partecipazione delle squadre e degli atleti ai campionati internazionali.

Le specialità riconosciute del SUP sono indicate all'art. 1, co. 2, dello Statuto federale. Il presente Regolamento disciplina le specialità del "SUP Race" e del "Paddleboard Race". La specialità "SUP Surfing", in conformità alle direttive dell'I.S.A., è disciplinata nel Regolamento Surfing, al quale si fa rinvio.

La F.I.S.S.W. pubblica sul proprio sito istituzionale (www.fissw.com) il calendario ufficiale delle competizioni e delle manifestazioni sportive federali.

I tesserati, regolarmente ammessi alle competizioni e alle manifestazioni (di seguito anche solo "eventi"), devono essere in possesso di:

- tessera F.I.S.S.W. "atleta" in corso di validità, salvo diversamente indicato nel presente Regolamento;
- certificato medico sportivo per attività agonistica come da D.M. 18/0271982 e ss.mm. i cui contenuti sono stati esplicitati con circolare CONI del 10 Giugno 2016 Prot. n. 0006897/16 e revisione del 3 Luglio 2018 (Ministero della Salute - C.O.N.I.). L'obbligo del possesso del certificato medico sportivo per attività agonistica non si applica per l'esercizio dell'attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale.

I Campionati sono riservati agli atleti regolarmente ai tesserati F.I.S.S.W. tramite Associazioni e Società sportive dilettantistiche (ASD/SSD) affiliate.

CAP. 1 - Categorie di eventi

Sotto l'egida della F.I.S.S.W. sono organizzate e inserite a calendario federale, approvato dal Consiglio Federale, le seguenti competizioni e manifestazioni:

- a) Campionato Italiano Assoluto;
- b) Campionato Italiano di Categoria;
- c) Winter Cup;
- d) Campionato Regionale di Categoria - concesso alle Regioni con almeno 2 (due) società sportive che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto Federale;

- e) Campionato Interregionale di Categoria - concesso ad un minimo di due Regioni che abbiano almeno un totale di 4 (quattro) società sportive che svolgono attività secondo quanto previsto dallo Statuto Federale;
- f) Gare e manifestazioni a carattere agonistico (a titolo esemplificativo, Trofei, Special event, memorial);
- g) Manifestazioni Promozionali e/o di Propaganda.

CAP. 2 - Tipologia delle gare

Le tipologie di gara di SUP Race a Paddleboard Race sono:

- a) Technical Race/Beach Race, la cui lunghezza è:
 - 1. per le categorie U12, U14, Parasup tra 1 e 3 km;
 - 2. per la categoria U16 e superiori tra i 3 e i 5 km;
- b) Sprint Race, la cui lunghezza per le categorie U12, U14, Parasup, U16 e superiori è pari a 200 mt;
- c) Distance Race, la cui lunghezza è:
 - 1. per le categorie U12, U14, Parasup tra i 3 e 6 km;
 - 2. per la categoria U16 e superiori tra i 10 e i 14 km;
- d) Marathon Race, la cui lunghezza è per la categoria U16 e superiori maggiore di 14 km;
- e) Staffetta, la cui lunghezza è tra i 400 mt e 1 km per le categorie U12, U14, U16 e superiori.

CAP. 3 - Categorie maschili e femminili

Sulla base di quanto previsto nelle "Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica", l'età di accesso all'attività agonistica risulta essere 8 anni compiuti al giorno della gara.

Le categorie, suddivise per fasce d'età, sono le seguenti:

SUP Race (tavole fino a 14 piedi - maschile e femminile)

- 1. OPEN senza limiti di età
- 2. SENIOR da 18 anni e più
- 3. MASTER da 40 anni e più
- 4. GRAND MASTER da 50 anni e più
- 5. KAHUNAS da 60 anni e più
- 6. PARASUP OVERALL
- 7. UNDER 16
- 8. UNDER 18

SUP Race (tavole fino a 12.6 piedi - maschile e femminile)

- 1. UNDER 12
- 2. UNDER 14

Paddleboard (tavole fino a 12 piedi - maschile e femminile)

- 1. UNDER 18
- 2. OVERALL

Nelle categorie Senior, Master, Grand Master e Kahunas, l'età è rilevata al 1° gennaio dell'anno agonistico in corso. A titolo esemplificativo:

- un atleta appartenente alla categoria Master deve aver compiuto almeno 40 anni e non aver superato i 49 anni di età alla data del 1° gennaio nell'anno agonistico in corso.

Per le categorie Juniores un atleta non può compiere gli anni della categoria superiore nell'anno agonistico in corso. A titolo esemplificativo:

- un atleta iscritto alla categoria Under 18 non deve compiere il 19° anno di età nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di partecipazione; qualora ciò avvenga, l'atleta rientra nella categoria Senior;
- un atleta iscritto alla categoria Under 16 non deve compiere il 17° anno di età nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre dell'anno di partecipazione.

La Categoria Open è aperta alla partecipazione di atleti di qualsiasi età in analogia a quanto previsto per il Campionato Italiano Assoluto.

3.01 - Cambio di categoria

Nelle prove di Campionato Italiano di Categoria, di Campionato Regionale e Interregionale di Categoria, un atleta è tenuto a gareggiare nella categoria di appartenenza in base alla propria età, salvo diversamente disposto dal presente Regolamento.

L'atleta che volesse gareggiare in una categoria diversa dalla propria dovrà farne richiesta scritta alla Direzione Tecnico-Sportiva prima dell'inizio del Campionato. Qualora la Direzione Tecnico-Sportiva accogliesse la proposta di far gareggiare l'atleta in una categoria diversa da quella di appartenenza, questo dovrà competere nella nuova categoria in tutte le prove di campionato cui prenderà parte.

3.02 - Categoria Parasup (destinata ad atleti diversamente abili)

La partecipazione alle competizioni e manifestazioni sportive degli atleti diversamente abili è ammessa previa valutazione del comitato organizzatore, d'intesa con il Capo Giudice, circa la sussistenza delle idonee condizioni di sicurezza sulla base della conformità dello spot e delle condizioni meteo al momento dell'evento.

Ogni atleta Parasup dovrà avere un Caddy di supporto che lo accompagni in acqua durante la manifestazione: il Caddy è tenuto a effettuare il check-in insieme all'atleta di Parasup. Il Caddy non può aiutare l'atleta nella prestazione sportiva e non deve interferire con gli altri concorrenti in gara. Il Caddy può infatti assistere l'atleta nelle sole attività strettamente necessarie a garantire la sicurezza dello stesso e nelle fasi propedeutiche alla prestazione sportiva, in relazione al tipo di disabilità; il Caddy non può in alcun modo porre in essere condotte tese a migliorare la prestazione dell'atleta di Parasup, creando un vantaggio rispetto agli altri partecipanti della stessa categoria, danneggiare la prestazione dei concorrenti ovvero non può tenere qualsiasi altra condotta non consentita dai Regolamenti ISA.

Nel caso in cui il Caddy contravvenisse a queste regole gli Ufficiali di gara possono comminare sanzioni a carico dell'atleta Parasup fino alla squalifica dello stesso.

Tutti gli atleti Parasup, che avessero specifiche esigenze, sono tenuti a segnalarle preventivamente all'organizzatore. Salvo diversa indicazione dei regolamenti federali, l'attività di Parasup è disciplinata dal regolamento ISA Parasup.

3.03 - Categoria "Atleti"

Gli "Atleti" sono atleti con tessera agonistica e certificato medico agonistico, in corso di validità, che partecipano agli eventi di cui al precedente cap. 1, lett. a - f).

3.04 - Numero minimo di atleti per categoria

Per disputare la gara di una specifica categoria e per realizzare i relativi podi e le relative classifiche, devono essere iscritti e partecipare almeno un numero di atleti agonisti pari a 3 (tre).

Qualora il numero di atleti di una categoria sia inferiore a 3 (tre), questi sono accorpati ad altra categoria secondo le modalità che seguono:

- a) gli Under 16 sono accorpati con la categoria Under 18;
- b) gli atleti a partire dalla categoria Kahunas sono accorpati con la categoria inferiore (Grand Master, Master) fino ad arrivare alla categoria Senior.

In caso di accorpamento le classifiche rilevanti ai fini della premiazione del singolo evento sono stilate tenendo conto dei risultati ottenuti nella categoria di effettiva partecipazione. Ai fini dell'assegnazione dei titoli italiani di categoria, come previsto al successivo cap. 17, lett. a), al termine di ogni evento sono comunque sempre stilate anche le classifiche di categoria di appartenenza in base all'età dei partecipanti, senza tenere conto di eventuali accorpamenti.

Alle categorie Under 12, Under 14 e Parasup non si applicano le disposizioni sull'accorpamento di categoria di cui sopra: le competizioni e le manifestazioni per tali categorie, qualora previste a bando di gara, si svolgono a prescindere dal numero minimo di iscritti, con predisposizione della relativa classifica e premiazione.

CAP. 4 - Tipologia delle Tavole

Per la partecipazione agli eventi possono essere utilizzate tutte le tavole in possesso dei requisiti definiti nel presente il Regolamento.

Tutte le tavole, sia di serie che Custom, sono inserite nella categoria di appartenenza a seconda della loro lunghezza, in ogni caso mai superiore a 14 piedi per il SUP Race e mai superiore a 12 piedi per il Paddleboard, come rilevata durante la stazzatura e in ogni caso monopinna.

Ove una tavola presentasse caratteristiche, che facciano emergere potenziali difformità rispetto a quelle della rispettiva categoria, la valutazione circa l'esatta categoria di appartenenza è rimessa al Capo Giudice la cui decisione è insindacabile.



4.01 - SUP Race

1. Tavole con lunghezza fino a 12.6 piedi U12 e U14.
2. Tavole con lunghezza fino a 14 piedi

4.02 - Paddleboard Race

1. Tavole con lunghezza fino a 12 piedi.

CAP. 5 - Certificati e controlli delle attrezzature. Predisposizione del campo di gara

5.01 - Stazza

Tutte le tavole utilizzate nel corso dell'evento devono essere stazate all'atto dell'iscrizione dal Capo Giudice. I concorrenti sono tenuti a gareggiare con tavole regolarmente stazate. Al termine delle verifiche, gli atleti ricevono il certificato di stazza, il quale deve essere applicato sulla tavola per tutta la durata dell'evento.

Eventuali cambiamenti di tavola potranno essere autorizzati solo dal Capo Giudice, previa valutazione della richiesta.

Il Capo Giudice effettua controlli, anche a campione, sulle stazzature durante i giorni di regata.

Il certificato di stazza non può essere staccato dalla tavola. In caso di distacco fortuito dell'adesivo dalla tavola, deve essere data pronta comunicazione al Capo Giudice che provvede alla sostituzione.

5.02 - Pagaie

Gli atleti possono utilizzare tutti i tipi di pagaie; questa possono essere costituite da un pezzo unico o da più pezzi, essere fisse o regolabili e di materiali differenti. Le pagaie devono essere tassativamente a pala singola.

5.03 - Organizzazione logistica dell'evento

L'organizzatore di un evento deve garantire il suo regolare svolgimento, predisponendo il campo gara e curando ogni ulteriore aspetto logistico funzionale alla sua buona riuscita. A tal fine l'organizzatore si avvale di tesserati addetti al trasporto, alla gestione e alla custodia del materiale e delle attrezzature sportive, alla predisposizione e cura del campo gara nonché ad ogni ulteriore attività funzionale all'evento.

Nell'espletamento delle relative attività gli addetti all'organizzazione logistica sono tenuti al rispetto delle prescrizioni indicate nel presente Regolamento ed in tutti i Regolamenti federali.

CAP. 6 - Regole amministrative

6.01 - Richiesta organizzazione di una gara o di una manifestazione

L'organizzazione di gare e manifestazioni può essere richiesta da ASD/SSD regolarmente affiliate alla Federazione.

Una gara o una manifestazione, per poter essere inserita nel calendario Federale, deve essere richiesta entro i termini stabiliti annualmente dalla F.I.S.S.W.

Salvo diversamente autorizzato dalla Federazione, per poter organizzare un evento nazionale è necessario che l'ente sportivo proponente abbia maturato una sufficiente esperienza, intendendosi per tale aver regolarmente organizzato in passato almeno un'attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale.

6.02 - Autorizzazioni all'organizzazione delle gare

Le ASD/SSD che intendono organizzare gare e manifestazioni riconosciute dalla F.I.S.S.W. devono rispettare tutto quanto espressamente previsto dalle norme federali e quanto espressamente indicato nella "Lista delle Obbligazioni Federali".

La richiesta di organizzazione di un evento deve essere obbligatoriamente corredata dall'apposita Lista delle Obbligazioni Federali, debitamente compilata e sottoscritta. La mancata presentazione di quest'ultima non consente alla Federazione l'esame della richiesta.

Il soggetto organizzatore di ogni gara e manifestazione è tenuto a:

- a) richiedere l'autorizzazione per lo svolgimento della manifestazione alle competenti autorità ed amministrazioni locali (a titolo esemplificativo Capitaneria di Porto, Prefettura, Questura di competenza);
- b) predisporre un servizio organizzativo atto a tutelare la sicurezza dei concorrenti e la regolarità dell'evento.
- c) predisporre un'area riservata in prossimità della zona di partenza e di arrivo; l'area di partenza/arrivo dovrà essere chiaramente delimitata. All'interno dell'area potranno accedere esclusivamente: atleti, tecnici, staff dell'organizzazione, personale F.I.S.S.W., personale medico e paramedico, autorità, il Team Giudici.
- d) predisporre un'ulteriore area riservata esclusivamente al Team Giudici.

Sarà cura dell'ASD/SSD organizzatrice garantire il controllo degli accessi alle sopra citate aree.

6.03 - Bandi di gara

Per ogni gara e manifestazione deve essere redatto, secondo le indicazioni federali, un "bando di gara" contenente tutte le istruzioni, le informazioni e le modalità inerenti allo specifico evento. Il bando deve altresì contenere le specifiche del percorso con le indicazioni relative agli accorgimenti necessari a garantire la sicurezza degli atleti durante lo svolgimento dell'evento, comprese le fasi di attesa e preparazione.

Il bando di gara stilato dall'ASD/SSD organizzatrice dovrà essere inviato alla F.I.S.S.W. per la ratifica almeno 15 giorni prima dell'inizio dell'evento, salvo diverse direttive della Federazione.

In caso di più eventi organizzati congiuntamente, la Federazione può autorizzare la pubblicazione di un unico bando.

6.04 - Quote e modalità di iscrizioni alle gare

L'iscrizione agli eventi deve essere fatta a cura delle ASD e SSD affiliate o anche direttamente dagli atleti, nelle rispettive categorie, nei termini indicati nel bando di gara, utilizzando l'apposito modulo

di iscrizione pubblicato sul sito federale (www.fissw.com) e corrispondendo la relativa quota d'iscrizione.

La quota di iscrizione al singolo evento, le modalità di versamento e il termine di pagamento sono stabiliti dall'organizzatore ed indicati nei rispettivi bandi.

Non sono ammesse iscrizioni tardive, salvo diversamente stabilito dalla F.I.S.S.W.

Nel caso in cui la gara venisse annullata dall'organizzazione, gli atleti hanno diritto alla restituzione del 70% della quota d'iscrizione versata. Nel caso in cui un atleta non possa partecipare per motivi personali all'evento, può richiedere il rimborso all'organizzatore del 50% della quota versata, purché la domanda venga trasmessa almeno 24 ore prima del giorno di inizio dell'evento. In tutti gli altri casi non è previsto alcun rimborso.

6.05 - Check-In

Gli atleti regolarmente iscritti alle gare, in rispetto della normativa vigente, sono tenuti a confermare la propria presenza all'evento attraverso la procedura di "check-in", il cui completamento è propedeutico all'inserimento nel tabellone.

In caso di comprovati imprevisti o giustificabili ritardi, anche causati da mezzi pubblici di trasporto impiegati (nave, treno, aereo, etc.), che impediscano all'atleta di effettuare fisicamente il check-in, è eccezionalmente prevista la possibilità di effettuarlo telematicamente con modalità tracciabile (messaggio SMS o WhatsApp al numero indicato nel bando di gara) indicando le generalità dell'atleta (nome, cognome e numero di tessera F.I.S.S.W.) seguite dalla parola "check-in".

Il check-in è obbligatorio: la mancata o incompleta effettuazione della procedura check-in comporta la qualificazione dell'atleta come "non partito" ("Did Not Start" - "DNS").

6.06 - Partecipanti alle gare

Tutti i partecipanti alle gare sono tenuti a sottoscrivere il modulo di consenso informato, allegato alla Lista delle obbligazioni; per gli atleti minorenni la dichiarazione deve essere sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale o tutoria sul minore.

Il Capo Giudice verifica che gli atleti iscritti alla gara siano in regola con il tesseramento; a tale proposito fa fede l'elenco tesserati stilato dalla Federazione prima del giorno dell'evento.

6.07 - Numero dei partecipanti

Le ASD/SSD organizzatrici, previa autorizzazione della F.I.S.S.W., hanno facoltà di limitare nel bando di gara il numero dei concorrenti per garantire il regolare svolgimento dell'evento.

6.08 - Pettorina e numero di gara

Ad ogni atleta deve essere consegnata una pettorina con un numero ad inizio campionato o alla prima gara disputata. La pettorina deve essere obbligatoriamente indossata durante la gara o la manifestazione.

In caso di smarrimento o deterioramento della pettorina, che renda illeggibile il numero assegnato, l'atleta è tenuto a segnalarlo tempestivamente al Capo Giudice. La sostituzione della pettorina avrà un costo a carico dell'atleta. Non ci potranno essere due pettorine con lo stesso numero.

6.09 - Premiazioni

Le medaglie per la premiazione della classifica finale del Campionato Italiano di Categoria e del Campionato Italiano Assoluto sono fornite dalla F.I.S.S.W., con oneri direttamente a carico della Federazione.

Le medaglie per le premiazioni delle gare, delle manifestazioni e delle singole specialità di una gara sono fornite dalla ASD/SSD organizzatrice, con oneri a loro carico, salvo diversamente stabilito dalla F.I.S.S.W.

6.10 - Lo speaker (c.d. "Beach Announcer" - cfr. 2 - B comma VIII - Regolamento ISA 2024)

Lo Speaker è il soggetto tesserato incaricato dall'organizzatore di riportare tempestivamente ogni comunicazione ufficiale del Contest Director / Coordinatore dell'Evento e del Capo Giudice ai fini del corretto ed ordinato svolgimento della manifestazione.

Lo speaker è altresì incaricato a comunicare ad atleti e tecnici le modalità di svolgimento della manifestazione, gli ordini di partenza e arrivo e qualsiasi informazione di pubblica utilità anche a beneficio dell'eventuale pubblico presente ("Beach Announcer").

6.11 - Fogli Giuria, verbali di gara e risultati

Tutti i fogli Giuria compilati dal Capo Giudice durante la competizione devono essere trasmessi dallo stesso alla F.I.S.S.W. via posta elettronica ordinaria o consegnati direttamente a mano presso gli Uffici federali entro 72 ore dal termine della manifestazione, salvo per diverse comprovate esigenze.

I verbali di gara redatti sugli appositi moduli devono essere trasmessi dal Capo Giudice alla F.I.S.S.W. via posta elettronica ordinaria o consegnati direttamente a mano presso gli Uffici federali entro 72 ore dal termine della manifestazione, salvo per diverse comprovate esigenze. Devono essere allegati ai verbali: gli ordini di partenza, eventuali comunicati, gli Ufficiali di gara convocati, i risultati di gara, copia delle eventuali proteste e delle relative decisioni.

6.12 - Sistema di cronometraggio

Ad inizio del campionato, o alla prima gara utile disputata, viene consegnato un chip elettronico ad ogni atleta agonista per il rilevamento della prestazione dal sistema di cronometraggio.

Tale chip è personale e deve essere utilizzato per tutta la stagione agonistica. In caso di smarrimento o deterioramento l'atleta deve farlo presente al Capo Giudice tempestivamente.

La sostituzione del chip è a carico dell'atleta.

CAP. 7 - Sicurezza

Le ASD/SSD affiliate alla F.I.S.S.W. che organizzano gare e manifestazioni devono rispettare le prescrizioni minime indicate nella "Lista delle obbligazioni", sottoscritta in fase di richiesta dell'evento.

Il mancato rispetto degli adempimenti può comportare l'intervento da parte del Capo Giudice, che può adottare i necessari provvedimenti di competenza, tra cui la sospensione della manifestazione o della gara fino alla corretta attuazione delle prescrizioni federali previste dalla Lista delle obbligazioni.

Ove gli inadempimenti dovessero perdurare o fossero di particolare gravità, il Capo Giudice può disporre l'annullamento dell'evento.

Oltre agli ulteriori adempimenti indicati nella "Lista delle obbligazioni", spetta all'organizzatore accertarsi che:

- il modulo di consenso informato sia sottoscritto da parte di ogni atleta maggiorenne o, in caso di atleta minorenni, dall'esercente la responsabilità genitoriale o tutoria;
- il natante o i natanti scelti per compiere l'assistenza siano adeguati a garantire la sicurezza in acqua;
- sul posto sia presente almeno un'autoambulanza ed un medico;
- che l'utilizzo esclusivo di almeno un mezzo di sicurezza/assistenza al percorso Junior sia garantito;
- sia garantito un servizio di recupero tavole al fine di evitare collisioni se è previsto l'arrivo in spiaggia con corsa finale;
- siano messi a disposizione dei sistemi idonei per garantire le comunicazioni tra gli organizzatori, gli assistenti e gli UDG.

Il Capo Giudice può sospendere, ridurre o annullare il percorso di gara qualora siano riscontrate, anche durante il suo svolgimento, impreviste condizioni meteorologiche avverse in grado di mettere a repentaglio la sicurezza dei partecipanti o qualsiasi altra condizione che non garantisca il regolare svolgimento della competizione (vedi Cap. 10.07).

Possono essere previsti percorsi alternativi in caso di condizioni che non garantiscano la sicurezza per lo svolgimento della competizione.

Spetta all'ASD/SSD organizzatrice dotarsi di un numero sufficiente di collaboratori e/o addetti alla logistica necessari all'allestimento del campo gara, al soccorso, al recupero tavole, al controllo sui passaggi degli atleti in boa e quant'altro sia necessario per lo svolgimento della manifestazione. Gli addetti al controllo dei giri di boa devono essere dotati di dispositivi (telefonino o videocamera) per le riprese da effettuarsi durante i passaggi.

Tutti gli atleti devono utilizzare il leash connesso alla tavola, salvo quanto diversamente comunicato durante il meeting atleti dall'organizzatore in accordo con il Team Giudici.

Per partecipare alla Distance Race tutti gli atleti di ogni categoria maschile e femminile devono indossare obbligatoriamente un dispositivo di aiuto al galleggiamento omologato (esempio PFD o similari).

Il dispositivo di aiuto al galleggiamento omologato è consigliato in tutte le altre tipologie di gare, salvo che diversamente annunciato dalla bandiera lettera Yankee, così come meglio riportato nel capitolo 10.07.

Un atleta in difficoltà, per richiamare l'attenzione, è tenuto a sedersi o inginocchiarsi sulla tavola e alzare la pagaia con la pala rivolta verso l'alto agitandola.

CAP. 8 - Tipologia delle gare SUP Race e Paddleboard Race

Di seguito descritte le tipologie di gare.

8.01 - Technical Race

La Technical Race, che consiste nel percorrere il percorso nel minor tempo possibile, deve avere una lunghezza compresa tra i 1000 e i 5000 metri (a seconda delle categorie - vedi capitolo 2) e deve essere svolta entro una distanza frontale massima di 1,5km dalla linea di partenza. In caso in cui il numero di partecipanti per categoria fosse elevato e non consentisse una partenza agevole in linea (tra due bandiere o tra due boe), il Capo Giudice può prevedere un tabellone con delle heats ad eliminazione fino ad arrivare alla finale.

Gli atleti verranno chiamati sulla linea di partenza utilizzando il seeding partendo nell'ordine dalla categoria Under 16 fino ad arrivare alla categoria KAHUNAS. Il seeding viene stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking fa fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara.

La prima boa di disimpegno può essere posizionata ad una distanza compresa tra 100 metri e 200 metri dalla linea di partenza. Sono previsti più giri di boa con ritorno in spiaggia. Il percorso è rimesso alla discrezionalità degli organizzatori, fermo l'attento rispetto dei parametri di sicurezza, previa approvazione del Capo Giudice. Non ci devono essere incroci pericolosi nel percorso: il circuito deve pertanto essere a senso unico, orario o antiorario, con l'eventuale ripetizione dello stesso.

Nel caso fosse previsto un percorso in cui ci sia onda formata in vicinanza della battigia, l'organizzazione deve prevedere un servizio di recupero tavole per evitare le collisioni.

Le boe da aggirare devono essere almeno 5 e l'ultima boa deve essere a non meno di 100 mt dal traguardo. Per ogni boa, è consigliabile la presenza di un assistente di percorso che verifichi la regolarità dei passaggi in boa degli atleti.

8.02 - Beach Race

La Beach Race ha le stesse modalità e percorsi della Technical Race.

La Beach Race si differenzia dalla Technical Race per il passaggio a terra degli atleti intorno ad un segnale ben visibile (bandiera, ecc.) per poi ritornare in acqua e proseguire il percorso. L'atleta deve



portare con sé la tavola e la pagaia durante il passaggio a terra. La corsa non deve essere superiore a 100 metri.

8.03 - Sprint Race

La sprint race consiste in un percorso di 200 metri, con un giro di boa da percorrere nel minor tempo possibile.

Gli atleti si sfidano in batterie di massimo 4 partecipanti. Gli Ufficiali di gara provvedono alla stesura di un tabellone con delle heats ad eliminazione fino ad arrivare alla finale. I primi due atleti si qualificano alla heat successiva fino alla finale; il terzo e il quarto di ogni heat vengono eliminati. Qualora siano previsti meccanismi di ripescaggio, le modalità e le procedure di attuazione saranno comunicate nel corso del meeting degli atleti.

Il tabellone viene stilato in base al ranking utilizzato e pubblicato preventivamente. In caso di eliminazione per determinare la classifica finale verrà considerato il tempo effettivo di arrivo dell'atleta. Gli atleti verranno chiamati sulla linea di partenza utilizzando il seeding. Il seeding è stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking farà fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara.

In caso di presentazione di una protesta la gara verrà sospesa fino alla risoluzione della stessa.

8.04 - Distance Race

La Distance Race è una competizione, la cui lunghezza del percorso può variare da un minimo di 3Km ad un massimo di 14km (a seconda delle categorie vedi capitolo 2), da percorrere nel minor tempo possibile. Gli atleti verranno chiamati sulla linea di partenza utilizzando il seeding. Il seeding è stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking farà fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara.

8.05 - Maratona Race

La Maratona Race è una competizione con le stesse caratteristiche della Distance Race la cui lunghezza del percorso supera i 14km. Gli atleti verranno chiamati sulla linea di partenza utilizzando il seeding. Il seeding è stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking farà fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara.

8.06 - Staffetta

La Staffetta a squadre è una competizione disputata su un circuito di lunghezza compreso tra 400 e 1000 metri, che deve essere percorso da ciascuno dei 4 componenti la squadra, uno per volta. La gara parte dalla spiaggia in un'area delimitata e segnalata.

Il cambio tra un atleta e l'altro della stessa squadra avviene a terra in un'area delimitata e segnalata.

L'arrivo della gara avviene in spiaggia in un'area delimitata e segnalata: la squadra vincitrice è quella che percorre l'intero percorso nel minor tempo possibile.

Ciascuna squadra può essere composta da 4 atleti, che possono essere open e/o Junior, uomini e/o donne, SUP Race e/o Paddleboard Race. Le modalità di partecipazione, la composizione delle squadre e l'ordine di partenza sono specificati nei bandi di gara di riferimento.

La gara può attribuire punti valevoli per la classifica a squadre. L'eventuale attribuzione viene indicata nei bandi di gara di riferimento.

CAP. 9 - Partenze

Per tutte le specialità le partenze e gli arrivi sono eseguiti in linea. A seconda delle condizioni meteomarine e delle caratteristiche specifiche dello spot, potranno essere effettuate dalla spiaggia o dall'acqua. L'Organizzatore in accordo con il Team Giudici, laddove possibile, prediligerà un'unica partenza per tutte le categorie ad eccezione di Parasup, U12, U14 e Paddleboard. In caso si renda necessario effettuare partenze separate dato dall'elevato numero di iscritti, o dalla conformità dello spot specifico di gara, lo start viene dato con il seguente criterio di accorpamento tra categorie:

Parasup/U12/U14 - U16/U18/SENIOR - MASTER/GRANMASTER/KAHUNAS.

I Paddleboard non vengono di norma accorpati.

La decisione è assunta dall'Organizzatore in accordo con il Team Giudici. Ulteriori dettagli in merito alle partenze sono forniti all'interno dei bandi di gara di riferimento.

In caso di condizioni meteomarine avverse, per garantire il corretto svolgimento della gara, l'organizzatore della manifestazione, in accordo con il Team Giudici si riserva la possibilità di effettuare delle variazioni sulle modalità di partenza e di arrivo. Tali variazioni verranno comunicate durante il meeting atleti.

Spetta al Capo Giudice, durante il "meeting partecipanti", il compito di comunicare le procedure di partenza.

Lo start deve essere dato da un singolo segnale sonoro.

9.01 - Partenze dalla spiaggia

La linea di partenza deve essere perpendicolare alla prima boa da girare. La prima boa deve essere posizionata al centro rispetto alla linea di partenza.

L'area di spiaggia identificata per l'allineamento deve essere delimitata e riservata esclusivamente ai partecipanti. L'allineamento deve essere marcato in entrambi i lati da bandiere ben visibili. È necessario segnare sulla spiaggia una "linea di partenza riconoscibile" per effettuare un allineamento corretto.

Il Capo Giudice pronuncia il comando "piede anteriore sulla linea di partenza" - successivamente, verificato il corretto posizionamento degli atleti, il Capo Giudice annuncia il successivo avviso: "ATLETI PRONTI", dal quale gli atleti devono restare completamente fermi. Lo start deve essere dato entro 7 secondi dall'avviso "ATLETI PRONTI" con un segnale sonoro.

9.02 - Partenze dall'acqua

La linea di partenza deve essere perpendicolare alla prima boa da girare. La prima boa deve essere posizionata al centro rispetto alla linea di partenza. La linea di partenza deve essere delimitata da due boe ben visibili alle estremità. Le partenze potranno essere da seduto sulla tavola, in piedi sulla tavola oppure di fianco alla tavola. La decisione verrà presa dall'organizzatore in accordo con il Team giudici e comunicata durante il meeting atleti.

Il Capo Giudice pronuncia il comando "ATLETI PRONTI" e lo start deve essere dato entro 7 secondi dall'avviso "ATLETI PRONTI" con un segnale sonoro.

9.03 - Falsa partenza (spiaggia/acqua)

In caso di falsa partenza il Capo Giudice dispone la ripetizione della procedura di partenza. Gli atleti vengono richiamati tramite ripetuti segnali sonori per tornare sulla linea di partenza.

Alla prima falsa partenza il Capo Giudice richiama gli atleti e procede alla ripetizione della partenza. In caso di qualsiasi ulteriore falsa partenza l'atleta che commette l'irregolarità viene squalificato.

9.04 - Seeding

Gli atleti verranno chiamati sulla linea di partenza utilizzando il seeding. Il seeding è stabilito in base all'ultimo ranking disponibile; a parità o in assenza di ranking farà fede l'ordine temporale di iscrizione alla gara.

CAP. 10 - Regole di gara

10.01 - Sostituzione attrezzature

In caso in cui l'atleta decida di sostituire la propria tavola è tenuto a comunicarlo tempestivamente al Capo Giudice entro la partenza della gara. La sostituzione dell'attrezzatura (pagaia, tavola, leash ecc.) è sempre possibile purché sia in regola con quanto previsto dal presente Regolamento. Nel caso si sostituisce la tavola, la nuova deve essere precedentemente stazzata. Il cambio dell'attrezzatura deve essere fatto in presenza del Capo Giudice che verifica eventuali irregolarità.

10.02 - Scia (drafting)

Si intende in scia una atleta che si avvicina ad un altro atleta a meno di 1 metro dalla poppa o dal lato della tavola che lo precede per più di 7 secondi.

La scia è ammessa solo nel caso in cui due atleti siano dello stesso sesso. In tutti gli altri casi la scia non è consentita. Qualora un atleta si venisse involontariamente a trovarsi in una situazione di scia non consentita, deve uscire il prima possibile pena l'applicazione di una sanzione, compresa la squalifica, da parte del Capo Giudice.

10.03 - Posizionamento e tipologia delle boe

Le ASD/SSD devono posizionare boe adeguate e ben visibili per realizzare i vari percorsi di gara. Le boe devono essere collocate in acqua in maniera da restare in posizione per tutta la durata della

gara. Si possono utilizzare ostacoli naturali aggirabili presenti in natura (scogli, fari, etc.) purché vengano rispettate le condizioni di sicurezza riferite all'attività del mare.

10.04 - Regole di ingaggio e precedenza in boa

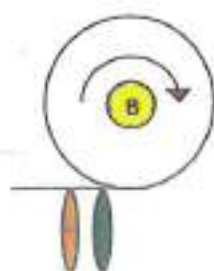
Un atleta non può impedire l'avanzamento di un altro atleta mentre gareggia, aggira una boa, o pagaia.

Il diritto di precedenza ad una boa si stabilisce sulla base della posizione degli atleti alla distanza di una lunghezza dalla boa stessa. Una "lunghezza" corrisponde alla lunghezza della tavola interessata.

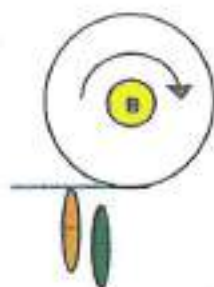
Se due o più atleti sono "pari" ad una lunghezza dalla boa l'atleta all'interno ha diritto di precedenza.

Due o più atleti sono considerati "pari" se nessuno ha più di metà tavola di vantaggio sugli altri.

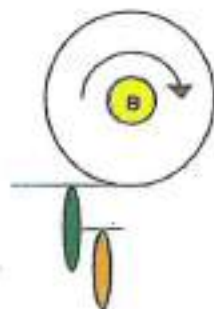
Se un atleta ha metà tavola davanti il nose dell'altro concorrente, lo stesso atleta ha la precedenza, anche se si trova all'esterno.



Atleti "pari" ad una lunghezza
Atleta (verde) all'interno ha diritto di precedenza



Atleti considerati "pari" ad una lunghezza
Nessun atleta ha più di metà tavola di vantaggio
Atleta (verde) all'interno ha diritto di precedenza



Atleta con almeno metà tavola davanti il nose dell'altro atleta
Atleta (verde) all'esterno ha diritto di precedenza

10.05 - Traguardo

Le gare che prevedono l'arrivo sulla spiaggia richiedono l'attraversamento della linea di arrivo da parte degli atleti. Ai fini della determinazione dell'arrivo, viene individuata come riferimento la parte anteriore del torace dell'atleta.

Il chip elettronico fornito agli atleti determina il tempo impiegato ai fini della classifica cronometrica, ma non costituisce necessariamente riferimento per la determinazione della posizione in caso di fotofinish.

È vietato tuffarsi sulla linea di arrivo (lanciarsi con la testa in avanti); tale comportamento comporta l'applicazione di una penalità ai sensi di quanto previsto nel Capitolo 12.02.

Le tavole possono essere lasciate sulla linea di galleggiamento, in prossimità della riva, dopodiché i concorrenti proseguiranno a piedi verso il traguardo. L'atleta è tenuto ad attraversare la linea di arrivo con la pagaia in mano.

Per le gare che prevedono l'arrivo in acqua, il "nose" della tavola (punta) determina il piazzamento relativo all'arrivo.

Dopo aver attraversato la linea di arrivo, gli atleti dovranno liberare la zona nel minor tempo possibile.

10.06 - Tempo limite

Gli atleti che arrivano dopo 50 minuti rispetto al primo atleta che taglia il traguardo della stessa specialità sono classificati DNF ("Did Not Finish").

10.07 - Segnali di avviso per comunicazioni agli atleti

BANDIERA INTELLIGENZA



Con questo segnale issato a terra si comunica agli atleti che la partenza è in STAND-BY; una volta ammainata la bandiera, decorrono i 15 minuti allo start (tale termine può essere modificato tramite comunicato ufficiale dagli Ufficiali di gara). Le procedure sono accompagnate da un segnale acustico.

BANDIERA Lettera LIMA



Con questo segnale issato a terra si indica che è stato pubblicato un comunicato per gli atleti. Le procedure sono accompagnate da un segnale acustico.

BANDIERA Lettera YANKEE



Con questo segnale issato a terra prima dell'inizio della competizione si informa tutti gli atleti che è obbligatorio l'uso di un dispositivo di aiuto al galleggiamento omologato.

BANDIERA GIALLA



Questo segnale issato su un natante indica che una boa è mancante o fuori posizione; in tal caso il comitato organizzatore deve, se possibile,

- a) rimetterla nella sua posizione corretta, o
- b) sostituirla con una nuova di aspetto simile o con una boa o un natante che esponga la

BANDIERA VERDE con ripetuti segnali acustici

BANDIERA VERDE



Questo segnale issato su un natante indica una boa mancante. Gli atleti devono aggirare il natante secondo le istruzioni ricevute durante il meeting atleti

BANDIERA ROSSA



Con questo segnale issato su un natante in prossimità di una boa si indica che il percorso è stato ridotto e che da quella boa gli atleti devono dirigersi verso la linea d'arrivo per il rilevamento dei tempi di gara; la boa deve essere aggirata secondo le istruzioni ricevute nel meeting atleti.

BANDIERA NERA



Questo segnale issato su un natante indica che la gara è stata interrotta e che gli atleti devono rientrare il più velocemente possibile a terra e attendere ulteriori istruzioni.

10.08 - Codice di comportamento sportivo

Ogni atleta al momento del tesseramento accetta lo Statuto, il codice di comportamento sportivo del CONI e, per quanto riguarda l'attività paralimpica, del CIP e ogni altra disposizione regolamentare applicabile.

10.09 - Antidoping

Durante le gare possono essere effettuati controlli antidoping a campione sugli atleti dagli organi preposti. La comunicazione agli atleti può essere fatta in qualsiasi momento. Si applicano le disposizioni vigenti in materia antidoping.

CAP. 11 - Proteste

Il concorrente che intende presentare una protesta deve immediatamente comunicarlo in prima istanza in forma verbale al Team Giudici, indicando il protestato. I minorenni devono essere accompagnati da un maggiorenne, coach o delegato rappresentante della squadra, munito di tessera FISSW in corso di validità. Per le specialità Distance e Technical race la protesta ufficiale deve essere presentata entro 30 minuti dall'ultimo arrivato. Per la specialità Sprint la protesta deve essere effettuata in forma verbale al Team Giudici subito dopo la fine della propria Heat e comunque non oltre la partenza della heat successiva, ed in forma scritta entro 10 minuti dalla fine della propria heat.

Fino al risolvimento della protesta verrà issata la bandiera Intelligenza (vedi Cap. 10.07)

La protesta deve essere sottoscritta utilizzando l'allegato 1. Nel corpo della protesta deve essere riportato in forma chiara il riferimento regolamentare sul quale verte la protesta (vedi Cap. 12.02). Contestualmente alla presentazione della protesta deve essere versata la somma di euro 50 che viene restituita in caso di esito positivo della protesta. In caso di esito negativo della protesta, la tassa viene incamerata dalla Federazione che rilascerà regolare quietanza di pagamento.

La protesta viene esaminata dal Capo Giudice e dagli ufficiali di gara, componenti la giuria, che valutano in base agli elementi raccolti o riferiti da testimoni.

Gli atleti interessati devono essere convocati per riferire quanto di loro competenza.

Ogni atleta può richiedere che siano ascoltati testimoni, indicandone le generalità o elementi che ne consentano l'identificazione ai fini della decisione.

Il Capo Giudice dopo aver esaminato la protesta, sentite le parti in causa, assume una decisione.

CAP. 12 - Sanzioni

12.01 - Penalità

Le eventuali penalità, inflitte durante la gara agli atleti da parte del Capo Giudice, vengono conteggiate prima della pubblicazione dei risultati ufficiali. Gli atleti penalizzati devono essere informati della sanzione inflitta prima della pubblicazione. Gli atleti che dovessero commettere delle irregolarità durante la gara sono sanzionati a seconda della irregolarità commessa come riportato nella tabella seguente:

Tipo di irregolarità	Penalità
DSQ	Squalifica
ALTA	+ 1,5% del tempo finale
MEDIA	+ 1,0% del tempo finale
BASSA	+ 0,5% del tempo finale

12.02 - Possibili casi di irregolarità

Sono considerate irregolarità le seguenti condotte di gara:

- ingaggio di boa in senso opposto a quello previsto nella competizione (MEDIA);
- attraversamento di ponti, tunnel, banchine, moli o altro, se non espressamente previsto nel percorso della competizione (ALTA);
- se si effettuano più di 5 pagaie consecutive in ginocchio (BASSA);
- falsa partenza (vedi capitolo 9.04);
- errato utilizzo della scia (MEDIA);
- taglio del traguardo a terra senza pagaia (DSQ);
- mancata precedenza in boa (ALTA);
- salto di una boa (DSQ);
- salire con la prua della propria tavola sulla poppa del partecipante che precede (MEDIA);
- entrare con la prua della propria tavola tra le gambe del partecipante che precede (ALTA);
- tuffo sulla linea di arrivo (ALTA);
- in caso di infrazione durante lo svolgimento della specialità Sprint che danneggi in maniera determinante un altro atleta in gara, l'atleta che commette l'irregolarità viene retrocesso in ultima posizione in quella heat;
- avvicinare, durante il giro di boa, la prua della propria tavola ad altezza viso di altro partecipante (ALTA);
- sostare durante lo svolgimento della gara nel campo di gara dopo aver finito la propria prova (BASSA).

Il Capo Giudice può ritenere che ulteriori condotte debbano essere considerate come irregolarità.

12.03 - Sanzioni

Potranno essere previste da parte dei competenti organi di giustizia della Federazione delle sanzioni disciplinari agli atleti in caso di violazioni delle norme e regolamenti federali, disciplinarmente rilevanti, a titolo esemplificativo: comportamenti antisportivi, turpiloqui, offese o aggressioni nei confronti dei Giudici, dei Tecnici Federali, degli atleti e ad altre figure federali e non.

CAP. 13 - Campionato Italiano di Categoria SUP Race – Paddleboard Race

Il Campionato Italiano di Categoria si disputa in una o più tappe come indicato nei relativi bandi e decreta i Campioni Italiani delle Specialità "Sprint", "Technical" e "Distance", nelle diverse categorie maschili e femminili suddivise per fasce d'età, nonché i Campioni Italiani di Combinata nelle diverse categorie maschili e femminili suddivise per fasce d'età.

Gli atleti italiani, in possesso di doppia cittadinanza, possono partecipare ai Campionati Italiani di categoria, anche ove nell'anno sportivo di riferimento abbiano gareggiato per Rappresentative nazionali dell'altro Paese di cui hanno cittadinanza.

CAP. 14 - Campionato Italiano Assoluto SUP Race e Paddleboard Race

La Competizione si disputa su una unica tappa e decreta i Campioni Italiani Assoluti dell'anno sportivo in corso nelle varie specialità (Technical Race, Sprint Race, Distance Race), per le categorie open, maschile e femminile, e under 18, maschile e femminile (modello mondiale ISA ed europeo ESF).

I titoli di Campione Italiano Assoluto assegnati sono:

- Campione SUP Race maschile e femminile OVERALL
- Campione SUP Race U18 maschile e femminile
- Campione Paddleboard maschile e femminile OVERALL
- Campione Paddleboard U18 maschile e femminile

Gli atleti italiani, in possesso di doppia cittadinanza, possono partecipare ai Campionati Italiani Assoluti, anche ove nell'anno sportivo di riferimento abbiano gareggiato per Rappresentative nazionali dell'altro Paese di cui hanno cittadinanza.

CAP. 15 - Winter Cup

La Winter Cup si disputa in una o più tappe durante il periodo invernale. Decreta i Campioni d'inverno nelle diverse categorie, che tuttavia non hanno valenza come titoli di rilevanza nazionale. Le gare possono essere a singola specialità o multi-specialità. La Winter Cup ha le stesse modalità e le stesse regole del campionato italiano di categoria (vedi cap. 13)

CAP. 16 - Campionato Regionale ed Interregionale di Categoria SUP Race – Paddleboard Race

I Campionati Regionali ed Interregionali di Categoria si disputano in una o più tappe come meglio descritto nei relativi bandi e designano i campioni regionali o interregionali nelle diverse categorie e specialità. I campionati Regionali ed Interregionali hanno le stesse modalità e le stesse regole del campionato italiano di categoria (vedi cap. 13)

CAP. 17 - Classifiche

Per ogni manifestazione si provvederà alla pubblicazione delle classifiche ufficiali sul sito Federale.

- **Classifica Campionato Italiano di Categoria di Specialità** - Al termine del Campionato viene stilata una classifica di Specialità (sprint, technical, distance) nelle diverse categorie maschili e femminili, suddivise per fasce d'età, in base ai risultati ottenuti nelle gare al netto degli scarti.

- **Classifica Campionato Italiano di Categoria di Combinata**

Al termine del Campionato viene stilata una classifica di Combinata nelle diverse categorie maschili e femminili, suddivise per fasce d'età. La classifica è data dalla somma dei risultati ottenuti nelle classifiche di specialità come sopra definite.

Per ogni specialità saranno pubblicate le relative classifiche; Le classifiche saranno pubblicate entro e non oltre 90 minuti dal termine della specialità.

I titoli dei Campionati Italiani di ciascuna categoria e specialità sono assegnati a prescindere dal numero minimo di partecipanti e dalla categoria di effettiva partecipazione ai singoli eventi in caso di accorpamento, a condizione che l'atleta vincitore abbia effettivamente partecipato ad almeno il 50% degli eventi del Campionato.

- **Classifiche Campionato Italiano Assoluto**

Viene stilata una classifica unica per ogni specialità disputata con relativa premiazione. Il Campione Assoluto viene decretato dalla classifica combinata (somma dei piazzamenti in ogni specialità disputata vedi tabella dei piazzamenti di seguito riportata):

- SUP Race tavole fino a 14 piedi: maschile e femminile (classifica suddivisa per U18 e OVERALL)
- Paddleboard Race tavole fino a 12 piedi: maschile e femminile (classifica suddivisa per U18 e OVERALL)

Le classifiche dovranno essere esposte entro e non oltre 90 minuti dal termine della specialità.

17.01 Sistema di punteggio

a) Atleti

L'atleta alla fine di ogni specialità riceve il punteggio come da tabella dei piazzamenti di seguito riportata.

Posizione finale	Punti
Primo	1
Secondo	2
Terzo	3
Quarto	4
Quinto	5
Ogni posizione successiva	aggiungere 1 punto
DNF Did not finish	n° partecipanti nella categoria + 1
DSQ – Disqualification	n° partecipanti nella categoria + 2
DNS Did not start	n° partecipanti nella categoria + 3

Al termine del Campionato, viene stilata una classifica combinata nelle diverse categorie maschili e femminili, suddivise per fasce d'età. La classifica è la somma dei risultati ottenuti nelle classifiche di specialità, come definite ai sensi del Cap. 17.

La mancata partecipazione ad una o più tappe viene valutata ai fini dell'assegnazione del punteggio di classifica italiana di categoria come DNS.

b) ASD/SSD

La somma dei tutti i punteggi ottenuti (come da tabelle ISA) dai soli atleti, tesserati presso le rispettive ASD/SSD, nelle tappe disputate del Campionato Italiano di Categoria, decretano la classifica finale delle società sportive. Le prime tre classificate vengono premiate durante l'ultima tappa.

ISA OFFICIAL TEAM POINTS ALLOCATION TABLE

<u>PLACE</u>	<u>POINTS</u>	<u>PLACE</u>	<u>POINTS</u>
1	1000	46	255
2	860	47	250
3	730	48	245
4	670	49	240
5	610	50	235
6	583	51	230
7	555	52	225
8	528	53	220
9	500	54	215
10	488	55	210
11	475	56	205
12	462	57	200
13	450	58	195
14	438	59	190
15	425	60	185
16	413	61	180
17	400	62	175
18	395	63	170
19	390	64	165
20	385	65	160
21	380	66	158

22	375	67	156
23	370	68	154
24	365	69	152
25	360	70	150
26	355	71	148
27	350	72	146
28	345	73	144
29	340	74	142
30	335	75	140
31	330	76	138
32	325	77	136
33	320	78	134
34	315	79	132
35	310	80	130
36	305	81	128
37	300	82	126
38	295	83	124
39	290	84	122
40	285	85	120
41	280	86	118
42	275	87	116
43	270	88	114
44	265	89	112
45	260	90	110

17.02 - Scarti

Ai fini dell'assegnazione dei titoli di Campione Italiano di Categoria di specialità sono previsti degli scarti, come indicato nella tabella di seguito riportata.

Specialità	Scarti ammessi
Da 1 a 3	0
Da 4 a 6	1
Da 7 a 9	2
Da 10 a 12	3
Da 13 a 15	4

17.03 - Parità

Specialità:

In caso di parità di punteggio tra due o più atleti, la migliore posizione in classifica viene determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri (al netto degli scarti, se previsti):

1. **confronto dei piazzamenti utili:** prevale l'atleta che, confrontando i risultati validi, presenta il miglior piazzamento; se la parità permane si confrontano, nell'ordine, il secondo miglior piazzamento, il terzo, e così via.
2. **miglior(i) scarto(i) (se previsti):** se la parità permane e il campionato prevede uno o più scarti, prevale l'atleta con lo scarto migliore. Se necessario, si confronta anche il secondo scarto migliore, poi il terzo, e così via.
3. **Ultima gara di specialità:** se la parità rimane è preso in considerazione il risultato migliore degli atleti paritari ottenuto nell'ultima gara di specialità svolta, e che ambedue gli atleti in situazione di parità considerano valido per la composizione del miglior punteggio.
4. **Ex aequo:** se la parità permane, gli atleti sono classificati a pari merito.

Combinata:

In caso di parità di punteggio tra due o più atleti, la migliore posizione in classifica è determinata applicando, nell'ordine, i seguenti criteri:

1. **confronto dei piazzamenti nelle specialità:** prevale l'atleta che, confrontando i piazzamenti ottenuti nelle classifiche di specialità, presenta il miglior piazzamento; se la parità permane, si confrontano nell'ordine il secondo miglior piazzamento, il terzo, e così via.
2. **specialità "Technical":** se la parità permane, prevale l'atleta con il miglior piazzamento nella classifica di specialità "Technical".
3. **Ex aequo:** se la parità permane, gli atleti sono classificati a pari merito.

CAP. 18 - Giurie

Per tutte le gare la Giuria deve essere composta da un Capo Giudice ed un numero di Giudici sufficiente a garantire il corretto svolgimento della competizione.

CAP. 19 - Attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o Promozionale

Ai sensi dell'art. 2, comma 9 dello Statuto per attività amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale si intende la pratica volontaristica delle discipline riconosciute dalla F.I.S.S.W. per le quali viene esclusa ogni finalità competitiva o agonistica.

Le ASD/SSD possono organizzare eventi/manifestazioni ed attività di vario genere, finalizzate alla pratica amatoriale (anche a carattere ludico-motorio) o promozionale delle discipline riconosciute dalla F.I.S.S.W. per le quali viene esclusa ogni finalità competitiva o agonistica. Tale attività è riconosciuta dalla Federazione.

Possono partecipare a tale attività i tesserati F.I.S.S.W. amatori ed atleti.

19.01 - Circuito Promozionale Monotipo

Il circuito promozionale (non competitivo) può essere organizzato in concomitanza del campionato italiano di categoria salvo diverse indicazioni della F.I.S.S.W.. Viene esclusa ogni finalità competitiva o agonistica. Possono partecipare a tale attività i tesserati F.I.S.S.W. amatori ed atleti.

Il circuito promozionale si svolge esclusivamente con tavole gonfiabili monotipo di dimensioni differenti a seconda della categoria di partecipazione (capitolo 19.02).

19.02 - Categorie per età maschile e femminile Circuito Promozionale.

Ai fini della definizione della categoria di appartenenza, le età vengono rilevate al 1° Gennaio dell'anno di partecipazione:

- Under 8
- Under 10
- Under 13
- Under 16
- Under 18
- Open

19.03 - Tipologia tavole

- Under 8; Under 10; Under 13: tavole fino a 12'6
- Under 16; Under 18; Open: tavole fino a 14'

19.04 - Pagaia

Il mezzo di propulsione deve-essere esclusivamente una pagaia a pala singola che in nessun caso deve avere un punto d'appoggio fisso sulla tavola.

19.05 - Dotazioni di sicurezza

L'utilizzo del leash è obbligatorio per tutti. Per le categorie Under 8, Under 10 e Under 13 è obbligatorio anche il dispositivo di aiuto al galleggiamento omologato, salvo diverse comunicazioni da parte degli Ufficiali di gara.

19.06 - Format, percorsi e distanza

La specialità del Circuito promozionale è organizzata sul modello della Technical race, compatibilmente con la natura amatoriale o promozionale dell'evento. Il percorso può essere svolto su più boe e può prevedere uno o più giri sulla base della categoria di appartenenza.

La distanza del tracciato deve essere:

- da 300 a 1500 metri per le categorie Under 8, Under 10, Under 13
- da 500 a 3000 metri per le categorie UNDER 13, UNDER 16, UNDER 18 E OPEN.

I partecipanti possono essere divisi in gruppi.

19.07 - Comunicazioni.

Tutte le informazioni relative all'attività sono comunicate in occasione del meeting ad inizio evento. Specifiche indicazioni ed istruzioni possono essere pubblicate sul sito federale.

19.08 - Sicurezza

Il Capo Giudice, il responsabile del Circuito Promozionale e l'organizzatore possono sospendere, ridurre o annullare il percorso qualora siano riscontrate, anche durante il suo svolgimento,

impreviste condizioni meteorologiche avverse in grado di mettere a repentaglio la sicurezza dei partecipanti o qualsiasi altra condizione che non garantisca il regolare svolgimento della manifestazione.

CAP. 20 - Tutela ambientale

La F.I.S.S.W., per la natura stessa delle discipline sportive ad essa affiliate ha il massimo rispetto per l'ecosistema ed il mondo nel quale tutti noi viviamo e pratichiamo l'attività sportiva. Per tale motivo si chiede quindi alle ASD/SSD organizzatrici di attivarsi per rispettare i requisiti minimi di tutela ambientale, attraverso accorgimenti messi in atto dalla organizzazione per garantire il minimo impatto ambientale generato dallo svolgimento della gara.

CAP. 21 - Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento trovano applicazione le norme generali emanate dalla F.I.S.S.W. e, in particolare, quelle contenute nello Statuto, nel regolamento organico, nella normativa generale, nel codice etico nei regolamenti e circolari di settore. Per quanto non normato dai regolamenti e normative indicate si rinvia a quanto contenuto nel regolamento internazionale ISA in corso di validità.

Il Presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di approvazione da parte della Giunta Nazionale del CONI;

ALLEGATO 1 - MODULO DI PROTESTA

MODULO DI PROTESTA

Riempire e segnare la voce appropriata

1. MANIFESTAZIONE

ASD/SSD organizzatrice

Data

Disciplina

2. TIPO DI PROTESTA

☐ Protesta atleta contro atleta

☐ Protesta atleta contro decisione Capo Giudice

3. ATLETA PROTESTANTE

Nome Cognome

Categoria

Tel.

E-mail

Pettorina

4. ATLETA PROTESTATO

Nome Cognome

Categoria

Tel.

E-mail

Pettorina

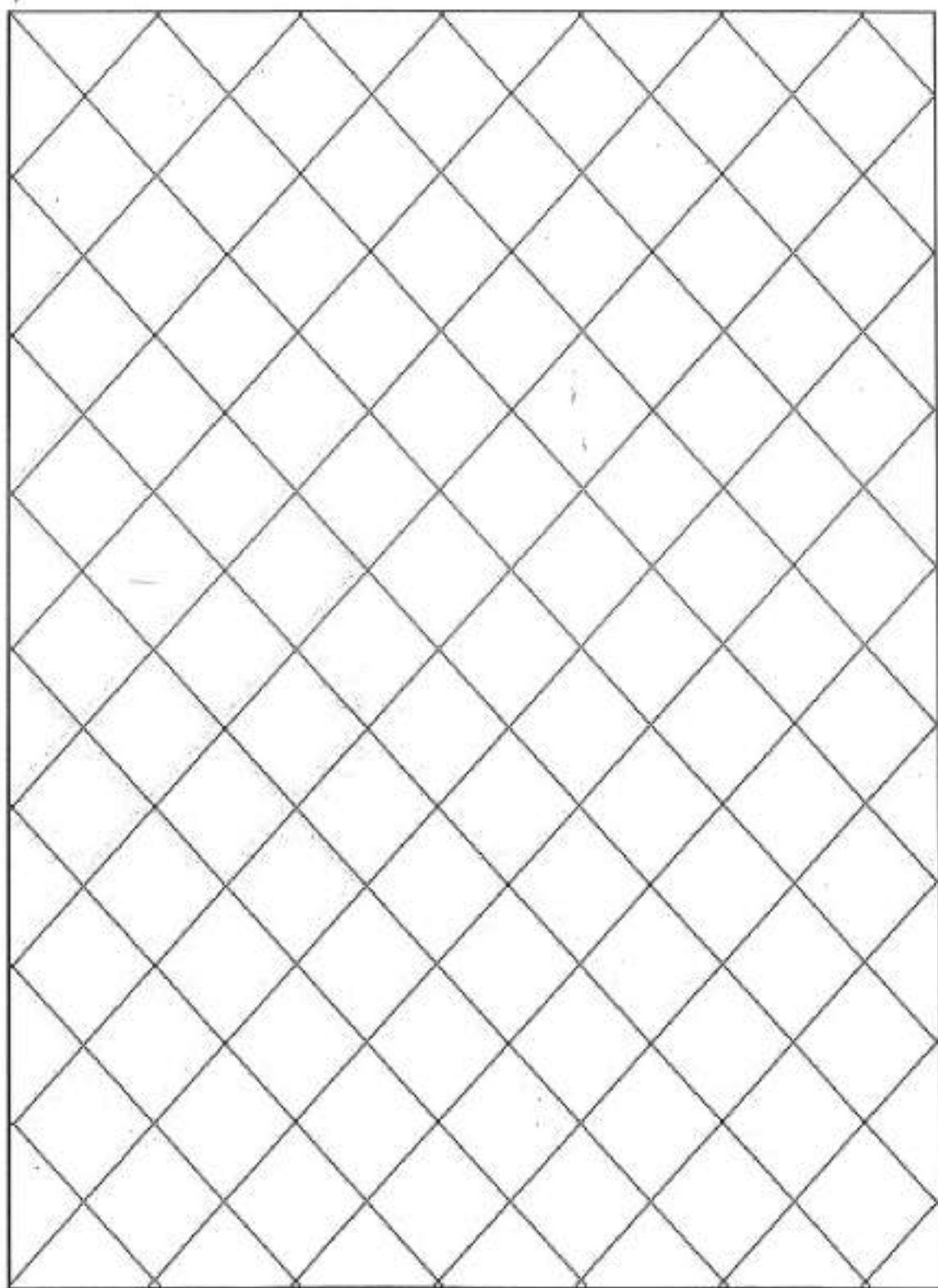
5. TESTIMONI

Data e ora

Firma

DESCRIZIONE DELL'ACCADUTO (usare un foglio aggiuntivo se necessario)

Diagramma: un quadrato = una lunghezza SUP; indicare le posizioni delle tavole, vento e direzione della corrente, boe e tutti i maggiori dettagli.



QUESTA PARTE È RISERVATA ALLA GIURIA Numero protesta

Categoria Tipologia Gara Prova
n°

Testimoni

Protesta pervenuta in tempo?

FATTI ACCERTATI



DECISIONE

Firma del Capo Giudice
Data e ora



Milano, 23/02/2026
Settore Tecnico
Prot. 43 - FC/ib

Alla c.a. CONI
Ufficio Statuti e Regolamenti
emanuele.demarinis@coni.it
statuti.regolamenti@coni.it

Oggetto: Richiesta di approvazione modifiche Regolamento Tecnico Nazionale Sup.

Gent.mi,

si trasmette in allegato il Regolamento Tecnico Nazionale Sup per gli opportuni adempimenti da parte del Vostro Spettabile Ufficio.

Il testo allegato è stato approvato con Delibera della Giunta Nazionale n. 529 del 17 Dicembre 2024 e successivamente modificato con Delibera d'Urgenza del Presidente n. 317 del 23 febbraio 2026, che sarà sottoposta a ratifica nel primo Consiglio Federale utile.

Ringraziando per l'attenzione, è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti.

Francesca Canario
Segretario Generale